










TRATTAMENTI DRUPACEE

FASE FENOLOGICA		MALATTIE DA CURARE	BIOLOGICO (PRINCIPI ATTIVI)
	CADUTA FOGLIE (nov-dic) Per il pesco quando sono cadute per metà	BOLLA DEL PESCO CORINEO (In genere per tutte le malattie fungine)	POLTIGLIA BORDOLESE (possibilmente + silicato di sodio 1,5%) (Primo trattamento a metà novembre; secondo verso metà - fine dicembre)
	FINE GENNAIO	BOLLA DEL PESCO CORINEO (In genere per tutte le malattie fungine)	POLTIGLIA BORDOLESE (possibilmente + silicato di sodio 1,5%)
	RIPRESA VEGETATIVA GEMMA GONFIA (fine febbraio - marzo)	RAGNETTO ROSSO COCCINIGLIA BOLLA DEL PESCO CORINEO	OLIO BIANCO (5) + SPINOSAD (7) +POLTIGLIA BORDOLESE oppure POLISOLFURO DI CALCIO (15 kg in 80 litri di acqua)
	BOTTONI ROSA	AFIDI TRIPIDI BOLLA DEL PESCO	PROTEINATO DI ZOLFO (0,7%) + AZADIRACTINA (2) (4) + OSSICLORURO DI RAME oppure OLIO BIANCO (5)
	CADUTA PETALI	AFIDI TRIPIDI BOLLA DEL PESCO CORINEO MONILIA	PROTEINATO DI ZOLFO(5) (0,4%) +AZADIRACTINA(4) +OSSICLORURO DI RAME +SAPONE in SCAGLIE (100 gr per 100 litri) (6)
	ALLEGAGIONE AVVENUTA	AFIDI - CORINEO BOLLA DEL PESCO MONILIA - OIDIO ANARSIA CIDIA MOLESTA CIDIA FUNEBRANA	PROTEINATO DI ZOLFO (0,4%) + SPINOSAD (7) +BACILLUS THURINGENSIS +SAPONE in SCAGLIE (100 gr per 100 litri) (6) +OSSICLORURO DI RAME
	FRUTTO IN ACCRESIMENTO (da fine aprile ogni 15 giorni)	MONILIA - OIDIO CIDIA MOLESTA RAGNETTO ROSSO CIDIA FUNEBRANA	PROTEINATO DI ZOLFO (0,4%) + AZADIACTINA (7) +BACILLUS THURINGENSIS +SAPONE in SCAGLIE (100 gr per 100 litri)(6)
	GIUGNO FRUTTO IN ACCRESIMENTO	MONILIA CIDIA MOLESTA CIDIA FUNEBRANA	PROTEINATO DI ZOLFO (0,4%) + SPINOSAD (7) +BACILLUS THURINGENSIS +SAPONE in SCAGLIE (100 gr per 100 litri) (6)
	DA FINE GIUGNO IN POI OGNI 15 GIORNI (solo su piante ancora in produzione)	MONILIA CIDIA MOLESTA CIDIA FUNEBRANA MOSCA MEDITERRANEA	PROTEINATO DI ZOLFO (0,4%) + SPINOSAD(7) oppure AZADIRACTINA (4) +BACILLUS THURINGENSIS +CAOLINO (3kg per 100 litri) +SAPONE in SCAGLIE (100 gr per 100 litri) (6)

NOTE SUL RETRO DEL FOGLIO

Aggiornato a ottobre 2015

NOTE:

- NB. 1 – Attenersi alle dosi indicate sulle confezioni e con estrema attenzione verificarne la tossicità specifica per le singole varietà da trattare con il fitofarmaco specie se le piante sono in vegetazione.
- 2 – Per afidi preventivamente: AZADIRACTINA
- 3 – Contro tutti i lepidotteri (bruchi) , cidia molesta, cidia delle susine è molto valido il **BACILLUS THURINGIENSIS** varietà KURSTAKI: da metà aprile alla raccolta dei frutti alternare trattamenti con questo bacillo a quelli indicati nella tabella.
Attenzione il BACILLUS THURINGIENSIS ha 3 giorni di carenza e occorre verificare che il pH dell'acqua utilizzata non sia superiore a 7.
- 4 – L'acqua o la soluzione in cui aggiungere AZADIRACTINA non deve avere un pH superiore a 6; in caso contrario acidificare con aceto (circa due bicchieri per 100 litri di acqua) o acido citrico (controllare con il misuratore di ph)
- 5 – L'OLIO BIANCO non va mai miscelato con ZOLFO o altri prodotti, escluso il rame. **Dopo l'olio bianco non si può dare zolfo per almeno 15 giorni.**
- 6 – Il sapone in scaglie unito alle altre sostanze del trattamento ha funzione di adesivante (100 gr per 100 litri). In presenza di Melata può essere usato da solo per lavarla ed impedire la formazione di fumaggine (500 gr. Per 100 litri); in questo caso è ancora più efficace il sapone di potassio.
- 7 – E' opportuno alternare gli insetticidi per evitare problemi di assuefazione da parte degli insetti; lo SPINOSAD può essere usato solo 3 volte durante l'anno.
- 8 - Nelle tabelle non è stato preso in considerazione il trattamento con *urea* (2 – 3 kg per 100 litri di acqua) nella zona sottostante la chioma di tutti gli alberi e sui rami delle pomacee da fare alla caduta delle foglie.
Serve a prevenire la ticchiolatura che dalle foglie, attraverso il terreno può insediarsi nell'albero.
Questa operazione si fa due settimane dopo il primo trattamento autunnale con poltiglia bordolese; rimuovere prima le foglie cadute da sotto l'albero.
Attenzione: questo trattamento non è considerato biologico.